

OÙ SONT PASSÉE LES IDÉES

(...voilà alors que je me laisse aller, ou plutôt je laisse filer mes idées...)

Ho vissuto gli anni sessanta cercando i significati più vitali del tempo in cui vivevo. Entusiasmante fu l'esperienza del movimento espressivo concettuale, naturalmente sgorgato dall'arte informale. Con esso erano state abbandonate e sconfessate tutte le precedenti ricerche, a discapito della mera rappresentazione grafica e immediatamente visiva, per dare privilegio all'idea, indipendente dalla rilevanza estetica, ma ricca di contenuti astratti e intellettuali da tradurre nell'opera. Avevo apprezzato un'arte divenuta espressione di concetti e di idee che divenivano quasi più importanti del risultato estetico. Così, vuoi per rivivere l'esperienza della trascorsa manifestazione artistica, vuoi per apprezzare ancor meglio quelle evoluzioni artistiche, ho cercato di tornare a quella filosofia di pensiero e ri-appromiarmi di quei mezzi espressivi. Avvalendomi di elementi poveri, ho usato un linguaggio dissimulato, creando trame di forme e di colore, ritrovando anche la potenza energetica della materia. Ri-sento il bisogno di trovare una alternativa che liberi l'immaginazione creativa, rigida la canonicità degli equilibri grafici, con l'intento di ritrovare e combinare, una metodologia espressiva. Ho ri-messo in discussione il realismo puro per mostrare le forme cui tendono le mie intenzioni, mediante reperti, oggetti, scarti di materiali, trovati o raccattati qua e là, rappresentando verità intime e immagini pregne di materia. Non ci si deve porre a guardare lo spazio pittorico e gli oggetti attendendosi che essi semplicemente coincidano con le impressioni naturali; si deve invece seguire il loro insieme per carpirne la forma - materia e il concetto intimo dell'opera. Affidare un messaggio ad uno scarto, ad un ramo secco, a forme frantumate o spezzate, a piccoli pezzi ferruginosi, significa chiedere a questi oggetti cosa si deve fare di essi. Ciò che propongo non minaccia, non colpisce, non si contrappone; esprimo invece desideri nascosti, sensi di orientamento, desiderio di incontri, scambio di opinioni e, soprattutto, un grande, grande spirito di libertà, quale premio futuro di attese speranze.

Lean

Lean

OÙ SONT PASSÉES LES IDÉES

Venerdì 6 aprile - Domenica 6 maggio 2018

AD
GALLIAS



La S.V. è invitata al vernissage della mostra dell'artista Lean

HOTEL AD GALLIAS

Bard - Via Vittorio Emanuele II, n. 5/7

Venerdì 6 aprile 2018 - ore 18:00

Andrea Leonardi Aosta - Frazione Porossan, Hameau Ropoz, n. 1/c - leonardi@leonardibonazzi.it